

CAB SRL

Sede in ARCORE VIA ALFONSO CASATI 147
Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03929470130 - C.F. 03929470130
R.E.A. di Monza e Brianza n. 2619791 - Partita IVA 03929470130

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei principali settori in cui essa ha operato.

La Relazione illustra inoltre i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e, ove rilevanti, include indicatori di performance anche non finanziari (in particolare in materia ambientale, sociale e di personale).

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società opera nel settore della sanità privata, attraverso la gestione di centri polispecialistici e polidiagnostici, l'esecuzione di esami e test diagnostici nonché i servizi per le aziende nel campo del welfare aziendale, la sicurezza e la sorveglianza sanitaria.

La società è organizzata in quattro divisioni, tre di business e una di servizi generali. Quelle di business sono:

- Divisione Polidiagnostico, che si occupa della gestione dei poliambulatori, della diagnostica per immagini e dell'odontoiatria;
- Divisione Glab, che si occupa della gestione del laboratorio di analisi cliniche e dei punti prelievo;
- Divisione Medicina del lavoro, che si occupa dei servizi per la sorveglianza sanitaria e la sicurezza sul lavoro rivolti alle imprese.

La Società ha la sua sede legale a ARCORE, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Centro direzionale: Via Leonardo da Vinci, 54 - Barzanò (LC)

Polidiagnostico: n° 13 sedi poliambulatoriali, di cui 2 avviate nel corso dell'esercizio:

o Barzanò (LC), con reparto odontoiatrico

o Merate (LC)

o Monticello (LC), con reparto di diagnostica per immagini e endoscopia

o Erba (CO), nelle due strutture di via del Lavoro (poliambulatorio) e via C. Battisti (reparto odontoiatrico)

o Arcore (MB), dove nel corso dell'esercizio è stato realizzato un nuovo reparto di diagnostica per immagini

o Biassono (MB)

- o Seregno (MB), con reparto odontoiatrico
- o Fino Mornasco (CO)
- o Lissone, con reparto odontoiatrico ed endoscopia
- o Milano, Via S. Gregorio, con reparto odontoiatrico
- o Limbiate (MB), in esercizio dal giugno 2025 a seguito di M&A (ramo d'azienda Pico Medical) di cui si dirà meglio nel seguito e dove nel corso dell'esercizio è stato realizzato un nuovo reparto di diagnostica per immagini
- o Cesate (MB), in esercizio dal giugno 2025 anch'esso a seguito di M&A (ramo d'azienda Pico Medical).

Laboratorio Analisi: Via dei Mille, 4 - Barzanò (LC), con n. 45 punti prelievo, di cui 9 di nuova attivazione nell'esercizio e 2 chiusi nel corso dell'esercizio:

- o Alzano Lombardo (BG)
- o Azzate (VA) – nuova attivazione
- o Arcore (MB)
- o Barzanò (LC)
- o Biassono (MB), 2 punti prelievo
- o Buccinasco (MI)
- o Calolziocorte (LC)
- o Carate Brianza (MB)
- o Casatenovo (LC)
- o Cesano Maderno (MB)
- o Cesate (MI) – nuova attivazione
- o Cinisello Balsamo (MI) – nuova attivazione
- o Concorezzo (MB)
- o Corbetta (MI) – nuova attivazione
- o Erba (CO) 2 punti prelievo
- o Fino Mornasco (CO)
- o Gallarate (VA)
- o Galbiate/Lecco (LC)
- o Lentate Sul Seveso (MB) – chiusa nel corso dell'esercizio
- o Limbiate (MB) – nuova attivazione
- o Lissone (MB)
- o Luino (VA) – nuova attivazione
- o Mandello del Lario (LC) – nuova attivazione
- o Mariano Comense (CO)
- o Merate (LC)
- o Milano (MI), 7 punti prelievo, di cui 1 di nuova attivazione
- o Monza (MB)
- o Nerviano (MI)
- o Novara (NO) – chiusa nel corso dell'esercizio
- o Oggiono (LC)
- o Olgiate Molgora (LC)
- o Paderno Dugnano (MI)
- o Rho (MI)
- o Seregno (MB) 2 punti prelievo
- o Vimercate (MB)
- o Villa Cortese (MI) – nuova attivazione

Medicina del lavoro:

- o Via dei Mille, 4 - Barzanò (LC)
- o Via Cesare Battisti 7/Q-R, Erba (LC)

La Società detiene le seguenti partecipazioni:

30% del capitale sociale della società P.A.S.O.L. srl, esercente l'attività di medicina del lavoro in Lecco. Detta partecipazione è stata acquisita nel novembre 2024 nel contesto dello sviluppo di business sia della divisione di Medicina del Lavoro, con la quale si stanno strutturando importanti sinergie, che del Laboratorio analisi, che esegue gli esami clinici per i clienti della citata società.

Nel corso dell'esercizio la società ha incorporato a mezzo fusione le altre due partecipazioni in portafoglio, 57,86% del capitale sociale di Unimedica Srl, esercente l'attività di poliambulatorio in Seregno (MB) e 100,00% del capitale sociale di Uniholding Srl, esercente l'attività di holding di partecipazioni e a sua volta proprietaria del rimanente 42,14% del capitale sociale della sopracitata Unimedica srl. Dette partecipazioni, acquisite a fine 2022, hanno consentito alla Società di subentrare nel poliambulatorio di Seregno (MB).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 1.433.268 circa, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	13.096.825	2.037.424	15.134.249
Attivo circolante	5.476.740	885.476	6.362.216
Ratei e risconti	149.769	75.696	225.465
TOTALE ATTIVO	18.723.334	2.998.596	21.721.930
Patrimonio netto:	7.718.128	1.433.268	9.151.396
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.339.675	93.593	1.433.268
Fondi rischi ed oneri futuri	22.619	58.113	80.732
TFR	208.774	34.422	243.196
Debiti a breve termine	5.750.394	1.366.797	7.117.191
Debiti a lungo termine	4.004.843	94.008	4.098.851
Ratei e risconti	1.018.576	11.988	1.030.564
TOTALE PASSIVO	18.723.334	2.998.596	21.721.930

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	28.418.928		34.382.501	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	898.659	3,16	1.020.560	2,97
Costi per servizi e godimento beni di terzi	17.029.833	59,92	20.599.446	59,91
VALORE AGGIUNTO	10.490.436	36,91	12.762.495	37,12
Ricavi della gestione accessoria	330.453	1,16	369.908	1,08
Costo del lavoro	5.287.680	18,61	6.567.571	19,10
Altri costi operativi	1.525.017	5,37	1.758.716	5,12
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.008.192	14,10	4.806.116	13,98
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.105.534	7,41	2.738.976	7,97
RISULTATO OPERATIVO	1.902.658	6,70	2.067.140	6,01
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-164.309	-0,58	-140.527	-0,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.738.349	6,12	1.926.613	5,60

Imposte sul reddito	488.133	1,72	493.345	1,43
Utile (perdita) dell'esercizio	1.250.216	4,40	1.433.268	4,17

A supporto dei dati esposti, si evidenziano i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio:

- l'incremento dei ricavi, pari a circa il 21% rispetto all'esercizio precedente, generato sia dalla crescita delle attività in perimetro sia dall'espansione del perimetro operativo, con il contributo delle nuove sedi e delle operazioni di sviluppo realizzate nel corso dell'esercizio;
- la crescita della marginalità operativa in valore assoluto, a fronte di una lieve contrazione percentuale dovuta all'incremento dei costi di struttura, in particolare:
 - costi del personale, connessi al rafforzamento organizzativo,
 - costi operativi legati all'avvio e consolidamento delle nuove sedi,
- incremento degli ammortamenti per effetto degli investimenti effettuati;

il mantenimento della marginalità diretta sulle attività, che si è confermata sostanzialmente stabile in termini di incidenza sui ricavi, a dimostrazione della solidità del modello di business.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel 2025, l'economia globale ha evidenziato una crescita moderata e disomogenea tra le principali aree geografiche. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di espansione positivo, sostenuto dai consumi interni, sebbene in rallentamento rispetto agli anni precedenti. La Cina ha mostrato una crescita più contenuta, influenzata dalle persistenti criticità del settore immobiliare e da una domanda interna ancora debole. In Europa, la crescita è risultata limitata, penalizzata dalla debolezza del comparto industriale e da una dinamica dei servizi meno espansiva rispetto al periodo post-pandemico, in un contesto di progressiva stabilizzazione dell'inflazione su livelli prossimi al 2%.

Nel corso dell'esercizio si è assistito a un graduale allentamento delle politiche monetarie restrittive da parte delle principali banche centrali, pur in presenza di un quadro ancora incerto legato alle tensioni geopolitiche e alle politiche commerciali internazionali, che continuano a rappresentare un potenziale fattore di rischio per la crescita globale.

A livello globale, il PIL è cresciuto in misura stimata intorno al 3%, in linea con l'andamento del commercio internazionale. Le prospettive per il 2026 rimangono caratterizzate da un'elevata incertezza, connessa in particolare alle tensioni commerciali e agli scenari geopolitici, che potrebbero influenzare negativamente la domanda mondiale e la stabilità delle catene di approvvigionamento.

Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto in misura contenuta, stimata tra lo 0,5% e lo 0,7%, confermando un quadro di crescita moderata già osservato nell'esercizio precedente. I consumi privati hanno beneficiato di una parziale ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e della tenuta del mercato del lavoro, mentre il settore manifatturiero ha continuato a risentire della debolezza della domanda estera. L'inflazione si è mantenuta su livelli contenuti, contribuendo a stabilizzare il contesto economico complessivo.

Nell'ultimo decennio la spesa sanitaria corrente totale italiana ha continuato a registrare una crescita costante, seppur moderata. Secondo le più recenti evidenze del Rapporto OASI 2025, la spesa sanitaria complessiva ha raggiunto livelli prossimi ai 135 miliardi di euro, con un incremento significativo rispetto ai 130,3 miliardi del 2023.

La crescita è imputabile sia alla componente pubblica che a quella privata, con quest'ultima che continua a registrare un tasso di crescita superiore. In particolare, la spesa sanitaria privata ha superato i 48 miliardi di euro, evidenziando un incremento rilevante rispetto al decennio precedente e confermando il progressivo aumento del suo peso relativo sul totale della spesa sanitaria.

Nel periodo considerato si è registrata una progressiva riduzione dell'incidenza della spesa pubblica sul totale, a fronte di un incremento della componente privata, sia in termini di incidenza sul PIL sia rispetto alla spesa complessiva. Tale dinamica è riconducibile sia alla crescita della domanda di prestazioni sanitarie sia alla crescente diffusione di strumenti di sanità integrativa.

L'incidenza complessiva della spesa sanitaria sul PIL si è mantenuta su livelli elevati, attestandosi intorno all'8,5%-8,7%, confermando un livello superiore rispetto al periodo pre-pandemico.

Nell'ambito della spesa sanitaria privata si conferma il crescente ruolo della componente intermediata attraverso fondi sanitari e assicurazioni, che ha raggiunto un'incidenza superiore al 12%, evidenziando un progressivo spostamento della domanda verso forme di copertura organizzata.

In maggiore dettaglio, con specifico riferimento al settore di interesse della Società, le spese per visite specialistiche e prestazioni diagnostiche continuano a rappresentare una quota prevalente della spesa sanitaria privata. In particolare, i servizi dentistici si confermano la componente più rilevante, seguiti dalle prestazioni specialistiche e dai servizi diagnostici, che mantengono un peso significativo e stabile nel tempo.

Fonti: Istat, Rapporto OASI 2025

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Società è quello della sanità privata, in particolare nei segmenti delle visite specialistiche, dell'odontoiatria, della diagnostica per immagini, delle analisi di laboratorio e della medicina e sicurezza del lavoro.

La quasi totalità dei clienti (pari all'89% dei ricavi) è costituita da privati, distribuiti nelle province di Lecco, Como, Monza e Milano. All'interno di detta componente, risulta in crescita l'incidenza della quota di spesa intermediata dai fondi sanitari privati, a loro volta legati al mondo assicurativo, che nel contesto delle prestazioni afferenti alla Divisione Polidiagnostico ha raggiunto il 32,2%, portando la spesa diretta (cosiddetta out-of-pocket) al 67,8%.

Il rimanente 11% dei ricavi è ottenuto dal segmento delle imprese.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	28.411.353	5.967.420	21,00	34.378.773
Estero	1.475	2.253	152,75	3.728
Arrotondamento				
Totale	28.412.828	5.969.673		34.382.501

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito il percorso di sviluppo, con:

- consolidamento delle nuove sedi avviate nel 2024,
- apertura e sviluppo di nuove strutture operative,
- rafforzamento della divisione Medicina del Lavoro e dei servizi alle imprese,
- integrazione delle attività derivanti da operazioni straordinarie (Limbiate e Cesate).

Parallelamente è stato ulteriormente rafforzato il centro direzionale e la struttura organizzativa a supporto della crescita.

Oltre agli investimenti, dei quali si dà conto nel paragrafo che segue, il rafforzamento è stato operato anche attraverso l'assunzione di nuovo personale dipendente (vedi lo specifico paragrafo a pagina 11).

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	10.294
Diritti brevetti industriali	40.539
Avviamento	3.499.103
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	1.423.086
TOTALE	4.973.025

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.859.527
Attrezzature industriali e commerciali	53.912
Immobilizzazioni in corso e acconti	-100.500
Altri beni	175.971
TOTALE	1.988.910

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	-2.310.000
Altri titoli	
TOTALE	-2.310.000

I Costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese notarili legate alla fusione per incorporazione delle partecipate Uni-Medica e Uni-holding.

I Diritti e brevetti alle licenze software acquistate nell'esercizio.

L'avviamento è relativo per euro 913.595 all'azienda acquistata dalla società Pico Medical srl e relativa alle nuove sedi poliambulatoriali di Limbiate e Cesate e per euro 2.585.507 alla allocazione del disavanzo della citata fusione delle partecipate Uni-Medica e Uni-holding (euro -2.310.000), il

cui calcolo di dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative ai lavori di ristrutturazione delle sedi di Arcore (euro 651.661) e Limbiate (euro 289.400), nelle quali sono stati realizzati nuovi reparti di diagnostica per immagini e Monticello (euro 102.707) dove è stata installata la TAC. Inoltre, si è intervenuti sulla sede di Cesate (euro 135.038) per adeguamenti post acquisizione e su quella di Milano (euro 154.125) per adeguamenti impiantistici. Il resto per il mantenimento delle altre sedi,

Gli impianti e macchinari sono relativi ai nuovi reparti di diagnostica per immagini di Arcore (euro 580.145), Limbiate (euro 370.758) e TAC Monticello (euro 382.206). Altri 215.123 euro sono stati investiti per adeguare le dotazioni delle neo-acquisite sedi di Limbiate e Cesate e euro 123.496 per completare l'adeguamento di quella di Milano. Il resto per il mantenimento delle altre sedi.

Le attrezzature e gli altri beni sono relativi al miglioramento delle dotazioni delle varie sedi, del reparto IT e della logistica, con l'acquisto di due nuovi furgoni.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.621.081	1.101.125		2.722.206
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	38.961	-24.084		14.877
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	1.660.042	1.077.041		2.737.083
E) Debito finanziario corrente	827.853	931.364		1.759.217
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	827.853	931.364		1.759.217
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-832.189	-145.677		-977.866
I) Debito finanziario non corrente	4.004.843	84.347		4.089.190
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	4.004.843	84.347		4.089.190
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.172.654	-61.330		3.111.324

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	2.722.206	12,53
Liquidità differite	3.597.083	16,56
Disponibilità di magazzino	268.392	1,24
Totale attivo corrente	6.587.681	30,33
Immobilizzazioni immateriali	9.522.146	43,84
Immobilizzazioni materiali	4.838.598	22,28

Immobilizzazioni finanziarie	773.505	3,56
Totale attivo immobilizzato	15.134.249	69,67
TOTALE IMPIEGHI	21.721.930	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	8.147.755	37,51
Passività consolidate	4.422.779	20,36
Totale capitale di terzi	12.570.534	57,87
Capitale sociale	50.000	0,23
Riserve e utili (perdite) a nuovo	7.668.128	35,30
Utile (perdita) d'esercizio	1.433.268	6,60
Totale capitale proprio	9.151.396	42,13
TOTALE FONTI	21.721.930	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,59	0,60	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,91	0,90	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,43	2,37	
Capitale Investito				

Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	30,05	30,33	
Attivo circolante				

Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,43	1,37	
Mezzi di terzi				

Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
-------------------	-------------	-------------------	-----------------	----------

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		5,37	5,24	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Rotazione dei debiti		72	68	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti		30	27	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		89	99	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità		0,80	0,79	
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
Quoziente di tesoreria		0,77	0,76	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)		2,26	3,09	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Return on sales (R.O.S.)		7,00	6,01	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	10,62	9,52	
Risultato operativo				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	17,36	15,66	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE (ESG)

L'impegno della Società sui temi della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e del rapporto con il territorio costituisce parte integrante dei principi e dei comportamenti aziendali. Le politiche gestionali sono orientate al rispetto della normativa applicabile, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tali temi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha:

- proseguito l'erogazione di campagne di prevenzione gratuite o a prezzo ridotto, al fine di promuovere la cultura della salute;
- supportato manifestazioni di utilità sociale sul territorio: associazioni *Agatha in cammino ODV*, *Il sorriso di Teresa ODV*, *Luce e Vita ODV*
- promosso incontri divulgativi di sensibilizzazione, anche in collaborazione: "Campagna di prevenzione malattie cardiovascolari" (con *Croce Verde di Fino Mornasco*, *Associazione Scuola Famiglia*, *Circolo Ricreativo Finese*); "La settimana del rispetto" contro la violenza sulle donne (con amministrazione Comunale di Monguzzo, *Associazione Fermiamoci APS* e *Associazione giovanile Lo snodo APS*).
- sostenuto iniziative nell'ambito associazionistico locale con finalità sociali e culturali con erogazioni liberali per un totale di 4.260 euro;
- promosso l'avviamento lavorativo dei giovani, con 25 percorsi di Stage/Tirocinio/PCTO attivati nell'esercizio;
- promosso l'inserimento di dipendenti disabili e/o appartenenti a categorie protette, siglando una convenzione con il Centro per l'Impiego di Lecco per inserimento di dipendenti appartenenti alle categorie protette (2 persone entro fine Febbraio 2024, 1 persona entro fine Febbraio 2025, 1 persona entro fine Febbraio 2026, 1 persona entro fine Febbraio 2027 ed ulteriori persone con il proseguo degli anni in base al crescere del numero dei dipendenti di CAB), impegno rispettato con l'inserimento dei lavoratori previsti;
- svolto iniziative per la sensibilizzazione sulla sostenibilità, incrementando il numero di dipendenti coinvolti nella formazione sui temi ESG, da 54 dipendenti coinvolti (2024) a un totale di 56 dipendenti coinvolti nell'esercizio.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del Documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Nomina di due nuovi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), a fronte del superamento in maniera fissa della soglia di 200 dipendenti.
- corso di formazione per n. 68 nuovi assunti e n. 29 rinnovi.

ORGANICO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Con riferimento al personale dipendente, si riportano di seguito alcuni indicatori non finanziari:

- Risultano assunti a fine esercizio n. 22 uomini e n. 147 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 5 uomini e n. 34 donne con contratto a tempo determinato;
- L'anzianità lavorativa media presso la Società Cab srl è di 3 anni;
- Sono state svolte n. 26 giornate di formazione nell'esercizio, di cui:
 - 16 giornate di formazione obbligatoria (formazione lavoratori rischio alto e basso, formazione preposti, formazione addetti antincendio, formazione RLS e formazione addetti primo soccorso);
 - 3 giornate di formazione interna sulle competenze trasversali per figure manageriali e strategiche;
 - 5 giornate di formazione apprendisti;
 - 2 giornate di corsi di aggiornamento del personale ASO.

Sono stati assunti n. 95 dipendenti e n. 65 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento netto di n. 30 unità.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nell'esercizio si sono verificati n. 6 infortuni tutti definiti nel corso dell'esercizio.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DELLE STRUTTURE SANITARIE PER DANNI ARRECATI AI PAZIENTI DAI MEDICI NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE

La Società è soggetta ai rischi derivanti dalla responsabilità civile ex lege per eventuali danni arrecati ai pazienti assistiti presso le proprie strutture sanitarie dalle condotte colpose e/o dolose poste in essere nell'effettuazione delle prestazioni da parte dei medici e degli operatori sanitari (mal-practice), nonché rischi di natura economica conseguenti alla mancata completa copertura assicurativa dei potenziali sinistri. Al fine di mitigare tali rischi, la Società adotta azioni volte a rafforzare la safety del paziente mediante il ricorso, da un lato, a procedure e pratiche ad hoc, coerenti ai principali orientamenti e best practice a livello nazionale e internazionale e, dall'altro lato, attraverso coperture assicurative composite dei rischi.

Ogni nuova prestazione sanitaria, in particolare le prestazioni di chirurgia ambulatoriale, viene sottoposta ad approvazione dal Direttore Sanitario, così come l'introduzione di nuovi farmaci ad uso ambulatoriale. Tale procedura permette di mantenere controllo sull'operato degli operatori sanitari, specialmente per le eventuali prestazioni con maggior rischio.

È istituito un Ufficio Relazioni con il Pubblico che si pone come obiettivo quello di prendere in carico celermente ogni segnalazione da parte dei pazienti assistiti, intervenendo prontamente specialmente nei casi di segnalazioni di mal-practice da parte degli operatori sanitari.

RISCHI CONNESSI A VARIAZIONI NORMATIVE

La Società opera in un settore fortemente regolato e monitora costantemente gli eventuali aggiornamenti delle normative, di carattere sanitario e non, che possono comportare un cambiamento nelle condizioni operative, economiche e di compliance. A tal fine, le normative sono analizzate, anche ricorrendo a soggetti terzi esperti, valutandone gli eventuali effetti mediante un flusso di condivisione con il Management delle Società.

Si rileva che Regione Lombardia, nelle Regole di gestione del Servizio Sanitario e Socio-Sanitario per l'esercizio 2025, ha previsto il blocco temporaneo dell'apertura di nuovi punti prelievo privati. Tale variazione è stata debitamente contestata tramite ricorso al TAR, da cui ne è conseguito l'annullamento, permettendo quindi di riprendere il normale sviluppo delle aperture di nuovi punti prelievo.

Nel 2026 è prevista l'acquisizione di un centro di Medicina dello Sport accreditato con il SSN, ovvero trattasi della prima struttura sanitaria accreditata all'interno della Società. Sono previste quindi le dovute verifiche per valutare le normative applicabili per l'accreditamento e di

conseguenza le differenze rispetto alle normative applicabili per le altre strutture. Sarà posta particolare attenzione alle regole e normative riguardo ai flussi previsti per il pagamento della quota mensile del budget SSN.

RISCHI CONNESSI ALLA CYBERSECURITY

La Società attribuisce crescente rilevanza alla gestione dei rischi connessi alla cybersecurity, in considerazione della natura dei dati trattati e della progressiva digitalizzazione dei processi aziendali. In tale contesto, viene svolta un'attività continuativa di monitoraggio degli eventi di sicurezza e delle potenziali minacce ai sistemi informativi, con particolare attenzione ai rischi di accesso non autorizzato, perdita, sottrazione o compromissione di dati sensibili, sia di natura gestionale sia relativi ai pazienti.

Al fine di mitigare tali rischi, la Società ha implementato un sistema strutturato di presidi tecnologici, organizzativi e procedurali, anche sulla base delle risultanze di periodiche attività di **vulnerability assessment** e **penetration test** condotte da primari operatori specializzati. Le azioni intraprese sono orientate al rafforzamento continuo del livello di sicurezza dell'infrastruttura IT e alla resilienza operativa.

Nel corso dell'esercizio, si segnalano in particolare le seguenti iniziative:

- **Infrastruttura server:** è stato installato un sistema iperconvergente composto da due nodi, progettato per garantire elevata affidabilità, scalabilità e continuità operativa; è inoltre prevista, nelle prossime settimane, l'estensione a un terzo nodo al fine di incrementare ulteriormente la resilienza dell'infrastruttura.
- **Sistemi di backup:** il sistema di backup è stato potenziato con estensione della retention dei dati fino a 6 mesi, migliorando la capacità di ripristino in caso di incidenti o perdita di dati.
- **Protezione endpoint:** è stato implementato un sistema avanzato di antivirus e monitoraggio attivo (Eset) su tutta l'infrastruttura aziendale, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con funzionalità di rilevamento proattivo delle minacce.
- **Monitoraggio infrastrutturale:** è stato introdotto un sistema di monitoraggio continuo delle performance e dello stato di salute dell'infrastruttura IT, al fine di individuare tempestivamente eventuali anomalie.
- **Connettività:** è stato effettuato l'upgrade delle linee dati e dei sistemi di connettività di backup, migliorando l'affidabilità e la continuità del servizio.
- **Accessi remoti sicuri:** è stato implementato un sistema di accesso VPN con autenticazione multifattore (MFA), al fine di garantire elevati standard di sicurezza negli accessi da remoto.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, la Società ha introdotto un sistema avanzato di sicurezza per la posta elettronica basato sulla piattaforma **Libraesva**, volto a proteggere le comunicazioni aziendali da minacce quali phishing, malware, ransomware e spam. Tale soluzione consente un controllo approfondito dei flussi email in entrata e in uscita, attraverso funzionalità di analisi comportamentale, sandboxing e filtraggio avanzato, riducendo significativamente il rischio di compromissione derivante da attacchi veicolati tramite posta elettronica.

La Società ha altresì intrapreso un percorso di allineamento alle normative nazionali in materia di cybersicurezza, risultando registrata presso il portale dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**. Nell'ambito di tale classificazione, la Società è stata identificata come **azienda "importante"**, riconoscimento che comporta l'adozione di specifici requisiti in termini di sicurezza informatica, gestione del rischio e capacità di risposta agli incidenti. Tale inquadramento rappresenta un ulteriore stimolo al rafforzamento continuo dei presidi di sicurezza e all'adeguamento agli standard richiesti a livello nazionale.

Nel complesso, le iniziative intraprese testimoniano l'impegno della Società nel garantire un elevato

livello di protezione dei dati e dei sistemi informativi, nonché nel presidiare in modo proattivo i rischi emergenti in ambito cyber.

RISCHI CONNESSI A PROBLEMATICHE AMBIENTALI E ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Le attività della Società sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro. La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie all'esecuzione continuativa di verifiche e controlli obbligatori per legge oltre all'adozione di politiche, sistemi di gestione e procedure ad hoc.

Con riferimento ai rischi in materia ambientale, il principale punto di attenzione è relativo allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, soprattutto a rischio infettivo, rispetto ai quali la Società attua i necessari adempimenti al fine di conformarsi ai provvedimenti di legge e regolamentari applicabili al settore sanitario.

La Società nel corso del 2025 ha effettuato l'iscrizione al nuovo portale "RENTRI" previsto dal D.lgs 116/2020, adottando il registro digitale per la registrazione della movimentazione dei rifiuti speciali. Nel corso del 2026 è previsto lo step successivo, ovvero l'adozione di FIR digitali in sostituzione di quelli cartacei. La Società dovrà dotarsi dei dovuti dispositivi e delle relative procedure per la verifica e firma dei FIR digitali gestiti dal fornitore esterno.

Si conferma l'incarico e la nomina del consulente ADR, così come previsto dal Decreto 7 agosto 2023 (Gu 20 settembre 2023 n. 220), previsto per i produttori di rifiuti speciali con determinati quantitativi/anno nei quali si configura la Società.

Al momento non si rilevano rischi "diretti" connessi al cambiamento climatico, proseguendo in ogni caso con le attività di verifica finalizzate all'eventuale individuazione di criticità e/o opportunità (ad esempio, con riferimento alla transizione verso l'utilizzo di energie rinnovabili).

RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI E ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL GDPR

Nello svolgimento della propria attività la Società tratta in maniera sostanziale e continuativa dati personali e sanitari, in particolare dei pazienti e del personale sanitario; pertanto, la Società deve ottemperare sia al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "GDPR"), sia al D.Lgs. 196/2003, cd. "Codice Privacy", nonché ai successivi e collegati provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali. La Società ha implementato e aggiorna pertanto un sistema normativo finalizzato ad attuare le proprie operazioni di trattamento di dati personali secondo le disposizioni di legge e ha nominato un Data Protection Officer ("DPO") che le supporta nell'osservanza del GDPR e di altre disposizioni europee e italiane relative alla protezione dei dati.

Nel corso dell'anno 2025 la Società ha erogato a tutti i dipendenti un corso finalizzato alla conoscenza di informazioni e rischi legati alla tutela dei dati personali ed alla sicurezza delle informazioni. È stato stabilito che tale corso sarà svolto anche per tutti i futuri assunti in forma e-learning.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE DA REATO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

La Società è esposta al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da potenziali reati ex D.Lgs. 231/01 in presenza di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione e gestione in materia di "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Nel corso del 2025 la Società si doterà di un modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), oltre che del relativo Codice Etico di Gruppo (Lifenet). È stato nominato l'Organismo di Vigilanza.

È stata erogata a tutti i dipendenti, e proposta ai collaboratori, la formazione riguardo al Modello 231. È stato stabilito che tale corso sarà svolto anche per tutti i futuri assunti in forma e-learning.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

La Società opera nel settore sanitario, le cui dinamiche sono influenzate più da trend di medio-lungo periodo (invecchiamento della popolazione, incremento delle cronicità, maggior attenzione al benessere e alla prevenzione, ...) piuttosto che dal ciclo economico congiunturale. Inoltre, nel contesto di riferimento, la Società è focalizzata sulla cosiddetta componente "out-of-pocket" della spesa sanitaria, ovvero sulle prestazioni pagate interamente dai soggetti privati, senza alcun intervento di enti pubblici, peraltro in territori caratterizzati da elevati livelli di reddito pro-capite e ricchezza.

Di conseguenza è assai limitato il rischio che eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione possano comportare una riduzione della domanda dei servizi offerti dalla Società.

RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI INTERNAZIONALI

Considerando che la società non ha un'esposizione diretta con i mercati esteri, sia sul fronte delle vendite che su quella degli acquisti, non si intravedono rischi diretti.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è gestito attraverso la predisposizione di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. La massima esposizione al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2025 è rappresentata dal valore contabile delle attività esposte in bilancio nei crediti commerciali.

La Società ritiene che tale rischio sia moderato, in considerazione del fatto che i crediti vantati afferiscono per la maggior parte a fondi e assicurazioni sanitarie private di livello nazionale/internazionale per le quali non si ritiene di iscriverne un particolare rischio di insolvenza.

In particolare, nel corso dell'esercizio, la Società ha monitorato prontamente l'evoluzione dei propri crediti commerciali, non rilevando deterioramenti nei tempi medi di incasso registrati nei confronti dei fondi.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che non siano sorti ulteriori rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti vantati dalla stessa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito dalla Società attraverso il monitoraggio periodico di opportune reportistiche finanziarie e gestionali. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando i finanziamenti e le disponibilità liquide, al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato rilevanti investimenti netti, pari complessivamente a 4,376 milioni di euro (al netto dell'incremento dell'avviamento connesso all'allocazione del disavanzo da fusione), come dettagliati all'apposito paragrafo.

Il fabbisogno finanziario per tali investimenti è stato coperto dall'accensione di due nuovi finanziamenti, uno da due milioni di euro con Unicredit e una da un milione di euro con BCC,

effettuata proprio in previsione di detti interventi e in parte con l'utilizzo della liquidità accumulata.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, siano ampiamente sufficienti per soddisfare i fabbisogni derivanti dalla gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale mentre, per l'effettuazione di ulteriori ingenti investimenti si renderà necessario ricorrere a eventuali nuovi finanziamenti.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposta la Società è limitato, in quanto non sono presenti affidamenti bancari e, per quanto riguarda i finanziamenti, il cui valore residuo al 31.12.2025 è complessivamente pari a 5.848.407 euro, la Società ha provveduto alla copertura del rischio con strumenti derivati. In particolare:

- Il finanziamento del 2021 è coperto da un contratto IRS per la trasformazione in tasso fisso del tasso variabile che prevede un flusso variabile, attraverso il quale la Società riceve un interesse pari all'Euribor a 3 mesi (con un floor al -1%) applicato al debito residuo del finanziamento e uno fisso, attraverso il quale la Società paga un tasso pari allo 0% applicato sempre al debito residuo del finanziamento. Il saldo netto di tali flussi può essere positivo o negativo per la Società in funzione dell'andamento del tasso euribor a 3 mesi rispetto allo 0%.
- Il finanziamento del 2023 è coperto da un contratto finalizzato a definire un cap del 3% agli interessi pagati. Il derivato, che si applica al 50% del valore nozionale del debito, prevede un flusso variabile a favore della Società qualora l'Euribor a 3 mesi sia superiore al 3%, pari proprio alla differenza tra il tasso effettivo e detto 3%. In questo modo si ottiene il risultato per cui il tasso netto pagato alla banca non può superare il 3%, ovviamente sempre riferito al 50% del debito.

Per effetto delle coperture sopra descritte, il tasso medio sul debito nell'esercizio 2025 è stato pari al 3,09%.

RISCHI CONNESSI A SITUAZIONI SPECIFICHE

Verifica agenzia delle entrate

Nel corso dell'esercizio la società è stata oggetto di una verifica fiscale sull'esercizio 2021 conclusasi col PVC del 17/12/2025, dal quale emergono quattro rilievi ai fini IRES e IRAP, relativi a:

- costi indeducibili, ai sensi dell'articolo 109 commi 1 e 5 del T.U.I.R. per un importo pari ad € 41.493,00 relativi "Fatture da ricevere – compensi medici non erogati" per i quali non risultano poi pervenute le relative fatture;
- costi indeducibili, ai sensi dell'articolo 109 commi 1 e 5 del T.U.I.R. per un importo pari ad € 21.364,00, relativi a fatture da ricevere per servizi dal network di fondi sanitari Medex, per i quali non risultano poi pervenute le relative fatture;
- costi indeducibili, ai sensi dell'articolo 109 comma 5 del T.U.I.R. per un importo pari ad € 28.897,00, relativi a consulenze commerciali sostenuti dalla società, ma relativi anche ad altre società del gruppo;
- costi indeducibili, ai sensi dell'articolo 109 commi 1 e 5 del T.U.I.R. per un importo pari ad € 31.982,00, relativi a sponsorizzazioni.

Nel corso del 2026 detti rilievi sono poi stati ricompresi nello schema d'atto schema di atto N. T95Q3A200114/2026 notificato il 5 marzo 2026, che quantifica in euro 29.696,00 la maggiore IRES e in euro 4.825,00 la maggiore IRAP dovuta e in euro 31.068,90 la sanzione amministrativa

pecuniaria unica applicabile.

In aggiunta a quanto sopra, l'Agenzia delle entrate ha anche emesso un secondo schema d'atto, il n. T95Q3A200193/2026, contenente un rilievo per omessa fatturazione di operazioni imponibili, ex art. 21 del D.P.R. 633/1972, per un imponibile di euro 142.156,86, relativi a fatture da emettere da parte della società nei confronti di altra società del gruppo (Glab srl), con una maggiore IVA di euro 31.274,51 e una sanzione amministrativa pecuniaria unica di euro 35.184,38.

Relativamente ai due schemi d'atto citati, la società ha formulato una serie di osservazioni, trasmesse all'Agenzia e, in data 24 marzo 2026, si è tenuto un incontro con i funzionari referenti. In seguito a tale incontro è emersa una concreta possibilità di accoglimento parziale delle osservazioni, con l'ipotesi di definire il contraddittorio a mezzo di ravvedimento operoso da parte della società, con un maggior imponibile IRES e IRAP di euro 64.364,00 e conseguenti maggiori imposte per euro 17.957,56, maggior imponibile IVA di euro 75.515,67 e conseguente maggior imposta di euro 16.613,45 e sanzioni abbattute ad un quinto, pari complessivamente a euro 9.732,22. Al momento di stesura della presente, si è in attesa della conferma definitiva da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Contenzioso Metica

Nel corso dell'esercizio la società è stata coinvolta in un contenzioso che da stragiudiziale si è trasformato in giudiziale, con la società Metica srl, cedente del ramo d'azienda costituito dalla sede poli ambulatoriale di Milano San Gregorio, acquisito nel dicembre del 2024. In particolare la società, in seguito ad inadempienze del cedente, ha sospeso il pagamento del saldo prezzo del citato ramo d'azienda, riguardo il quale erano nel frattempo insorte importanti problematiche strutturali e di gestione. L'importo in questione, pari ad euro 260.451 è presente alla voce "Altri Debiti" mentre i crediti che la società aveva maturato per pagamenti effettuati per conto del cedente, pari ad euro 44.734 sono iscritti tra gli "Altri crediti" e parzialmente (euro 21.513) svalutati.

La controparte ha azionato il credito di euro 260.415 ottenendo dal Tribunale di Monza il decreto ingiuntivo esecutivo, che la società ha opposto contestando in primo luogo la carenza di giurisdizione del Tribunale in ragione della presenza della clausola arbitrale ed ha poi formulato una domanda riconvenzionale chiedendo la condanna di Metica al pagamento della somma di euro 698.040 a titolo di risarcimento danni.

Nei primi mesi del 2026 le parti hanno lavorato una ipotesi di transazione che riconosce alla società l'importo di euro 320.827, da imputarsi a copertura dei crediti di cui al paragrafo "Altri crediti" e in parte a risarcimento dei danni, per le problematiche emerse in relazione alla gestione del ramo d'azienda in parola.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società ha detenuto, sino al 23 dicembre 2025, data di efficacia della fusione, le seguenti quote di partecipazione che integrano la fattispecie del controllo societario così come definita dall'art. 2359 c.c.:

- società Unimedica Srl, esercente l'attività di Poliambulatorio in Seregno (MB), pari al 57,86% del capitale;
- società Uniholding Srl, pari al 100,00% del capitale esercente l'attività di holding di partecipazioni e a sua volta proprietaria del rimanente 42,14% del capitale sociale della sopracitata Unimedica srl.

In considerazione dell'avvenuta fusione e della retrodatazione degli effetti civilisti e fiscali al 1/1/2025 il risultato conseguito tramite le società controllate è già incluso nel risultato di esercizio della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

I rapporti in oggetto si sono limitati alla fornitura di servizi di esecuzione di esami clinici a favore della società collegata P.A.S.O.L. srl e della società Centro Medico Visconti di Modrone S.r.l., controllata dal socio di minoranza Lifenet S.p.A.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e delle società controllanti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società ha predisposto un budget per il 2026 che prevede il proseguimento della crescita, sia in termini di aumento dei ricavi delle attività in perimetro che di incremento del perimetro stesso nonché della marginalità operativa.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Soci,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 scadono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e termina l'incarico conferito alla società di revisione. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, alla nomina del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

GODINA PAOLO

CAB S.R.L.
Cod. Fisc. / P. IVA 03929470130